



COMUNE DI MILANO

DIREZIONE CENTRALE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

DELIBERAZIONE N. 6 DEL 12/03/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Regolamento Comunale delle Commissioni Mensa e della Rappresentanza Cittadina delle Commissioni Mensa

Seduta pubblica del 12/03/2014 - prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

PISAPIA GIULIANO	Sindaco	GIUNGI ALESSANDRO GIUSEPPE ALFONSO	Consigliere
RIZZO BASILIO VINCENZO	Presidente	GRASSI RAFFAELE	"
ABAGNALE CARMINE	Consigliere	IARDINO MARIA ROSARIA	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	IEZZI IGOR GIANCARLO	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	LAZZARINI EMANUELE	"
BERTOLE' LAMBERTO NICOLA GIORGIO	"	LEPORE LUCA	"
BISCARDINI ROBERTO	"	MANCUSO FRANCESCO	"
BOCCI PAOLA	"	MASCARETTI ANDREA	"
BOVE MARCOVALERIO	"	MAZZALI MIRKO	"
BUSCEMI ELENA	"	MOIOLI MARIA	"
CALISE MATTIA	"	MONGUZZI CARLO	"
CAPPATO MARCO	"	MORELLI ALESSANDRO	"
COMOTTI NATALE FRANCESCO	"	OSNATO MARCO	"
CORMIO MARCO	"	PAGLIUCA LUIGI	"
DE CENSI MARIA ANNA	"	PALMERI MANFREDI	"
DE CORATO RICCARDO	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
DE LISI FRANCESCO MARIA	"	QUARTIERI INES	"
DE PASQUALE STEFANO	"	RIZZI ALAN CHRISTIAN	"
FANZAGO ANDREA	"	SCAVUZZO ANNA	"
FORTE MATTEO	"	SONEGO ANITA	"
GABBAI RUGGERO ALBERTO	"	STANZANI MATTIA MIRKO	"
GALLERA GIULIO	"	STRADA ELISABETTA LUISA ELENA	"
GENTILI DAVID	"	TATARELLA PIETRO	"
GHEZZI GABRIELE	"	VAGLIATI ARMANDO	"
GIBILLINI LUCA	"		"

DE CESARIS ADA LUCIA	Vice Sindaco	DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	Assessore	
BALZANI FRANCESCA	Assessore	GRANELLI MARCO	"	
BENELLI DANIELA	"	MAJORINO PIERFRANCESCO	"	
BISCONTI CHIARA	"	MARAN PIERFRANCESCO		
CAPPELLI FRANCESCO	"	ROZZA MARIA		
D'ALFONSO FRANCO	"	TAJANI CRISTINA		

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, il Presidente Basilio Rizzo che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: ABAGNALE, BASTONI, CAPPATO, DE CORATO, DE LISI, DE PASQUALE, FORTE, GALLERA, GRASSI, IEZZI, LEPORE, MASCARETTI, MOIOLI, MORELLI, OSNATO, PAGLIUCA, PALMERI, RIZZI, TATARELLA.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune Ileana MUSICO'

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16.30

ns

Iscrizione o.d.g.: n. 157

I CONVOCAZIONE

Il Presidente Rizzo invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali, illustrata e discussa nella seduta del 10 marzo 2014.

(Sono stati presentati 18 emendamenti, di cui 1 respinto, 1 decaduto, 11 ritirati, 2 accorpati ed infine 3 approvati e numerati da sub 1) a sub 3).)

Omissis

(Risultano presenti in Aula i seguenti Consiglieri in numero di 39:
Abagnale, Barberis, Bertolè, Biscardini, Bocci, Bove, Buscemi, Calise, Cappato, Comotti, Cormio, De Censi, De Corato, De Pasquale, Fanzago, Forte, Gabbaì, Gentili, Ghezzi, Gibillini, Giungi, Iardino, Iezzi, Lazzarini, Lepore, Mancuso, Mazzali, Monguzzi, Morelli, Osnato, Pagliuca, Pantaleo, Quartieri, Rizzo, Scavuzzo, Sonogo, Stanzani, Strada, Tatarella.

Risultano assenti il Sindaco Giuliano Pisapia e i seguenti Consiglieri in numero di 9:
Bastoni, De Lisi, Gallera, Grassi, Mascaretti, Mololi, Palmeri, Rizzi, Vagliati.

Sono altresì presenti gli assessori Bisconti e Cappelli).

Il Presidente Rizzo pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, nel testo che si allega, risultante dagli emendamenti approvati.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri De Censi, Scavuzzo, Vagliati), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 39
Votanti	n. 39
Voti favorevoli	n. 28
Voti contrari	n. 11

Il Presidente Rizzo ne fa la proclamazione.

- - -

Collegato alla deliberazione è stato presentato un ordine del giorno approvato.

Milano



Comune
di Milano

TESTO EMENDATO

ESAMI IATA FAVOREVOLMENTE NELLA
SEDUTA DI GIUNTA DEL **7 FEB. 2014**

NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

AREA SERVIZI AL CITTADINO

DIREZIONE CENTRALE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

C11 SETTORE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO SERVIZI EDUCATIVI

N. 157 della circolare

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

- OGGETTO -

**Approvazione del Regolamento Comunale delle Commissioni Mensa e della
Rappresentanza Cittadina delle Commissioni Mensa**

IL DIRETTORE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E
COORDINAMENTO SERVIZI EDUCATIVI

Dott.ssa Lina Rosa Lucarelli

firmato digitalmente

IL DIRETTORE CENTRALE
EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Dott. Luigi Draisci

firmato digitalmente

L'ASSESSORE
ALL'EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Prof. Francesco Cappelli

firmato digitalmente



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- lo Statuto del Comune di Milano prevede che *“Il Comune ispira la propria azione al metodo della democrazia, rappresentativa e diretta”* (Art. 2) e *“Il Comune provvede all’istituzione di servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e, in conformità con le leggi vigenti, a promuovere lo sviluppo della comunità locale, a garantire l’esercizio dei diritti individuali e collettivi, a valorizzare e tutelare la vita e la dignità della persona. I servizi pubblici, gestiti in qualsiasi forma, sono organizzati in modo da rilevare e soddisfare le esigenze degli utenti, renderli effettivamente accessibili, garantire standard qualitativi delle prestazioni conformi agli obiettivi stabiliti, informare pienamente gli utenti sui loro diritti e sulle condizioni e le modalità di accesso, controllare e modificare il proprio funzionamento in base a criteri di efficacia ed efficienza (.....). Valorizza inoltre la partecipazione degli utenti alla gestione di particolari servizi, anche istituendo appositi organismi e determinandone le finalità e la composizione”* (Art. 79);
- il **“Piano Generale di Sviluppo 2011-2016”** del Comune di Milano al punto 2.5 avente ad oggetto **“Lo sviluppo delle nuove generazioni: educazione, cittadinanza, lavoro per una comunità al più alto tasso di civiltà, sano vitalismo, gioia di vivere”**, tra le linee di intervento in tema di educazione e istruzione prevede di garantire servizi per l’infanzia efficienti e rispondenti alle esigenze delle famiglie della Milano multietnica, potenziando le Scuole per l’infanzia rivolte alle famiglie e alla città che cambia e rilanciando la società Milano Ristorazione S.p.A., gestore del servizio di ristorazione scolastica;
- lo stesso **“Piano Generale di Sviluppo 2011-2016”** considera il rilancio dei servizi di ristorazione scolastica tra i progetti considerati di maggior interesse dall’Amministrazione Comunale che mira sia al miglioramento costante della qualità rispondendo alle aspettative della città che alla costruzione di una rete partecipata di attività innovative quali: l’educazione alimentare, l’educazione alla salute, la qualità dei consumi e la formazione degli operatori; la valorizzazione dei prodotti biologici e della filiera di prossimità; lo sviluppo delle competenze manageriali e produttive della società, valorizzando impianti e risorse esistenti;
- le **“Linee di indirizzo nazionale per la Ristorazione Scolastica”** emanate dal Ministero della Salute affermano l’esigenza di facilitare, sin dall’infanzia, l’adozione di abitudini alimentari corrette per la promozione della salute e la prevenzione delle patologie cronico - degenerative di cui l’alimentazione scorretta è uno dei principali fattori di rischio;
- nelle citate **“Linee di indirizzo nazionale per la Ristorazione Scolastica”**:
 - si auspica lo sviluppo di un’efficace comunicazione fra gli interlocutori istituzionali chiamati alla gestione ed al controllo del servizio di ristorazione scolastica e le famiglie e che il ruolo che queste ultime possono assumere riveste particolare importanza nelle attività di monitoraggio del servizio attraverso la partecipazione alla Commissione Mensa scolastica;
 - si riconosce alla Commissione Mensa, quale organo di rappresentanza, un duplice ruolo, sia di collegamento tra l’utenza e il Comune e gli altri soggetti istituzionali coinvolti, facendosi carico di riportare i suggerimenti ed i reclami che pervengono dall’utenza, sia di collaborazione nel monitoraggio dell’accettabilità del pasto e delle modalità di erogazione del servizio, anche attraverso l’utilizzo di schede di valutazione opportunamente predisposte;



- le "Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica" affermano che l'Amministrazione Comunale è responsabile diretta del servizio, avendo il ruolo di assumere le scelte di politica programmatica e di definire i relativi investimenti, attivando procedure di controllo sul rispetto delle clausole del contratto di servizio da parte del Gestore dello stesso e di procedere alla sorveglianza sulla refezione, in particolare attivandosi per assicurare:
 - il controllo della qualità merceologica degli alimenti e controlli sulla qualità del piatto finito;
 - il controllo del rispetto degli standard quantitativi degli alimenti;
 - il controllo della buona organizzazione e conduzione del servizio;
 - la valutazione/segnalazione di eventuali anomalie sul consumo dei menù proposti
- le sopra citate "Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica", nel prevedere l'istituzione della Commissione Mensa da parte del Comune, sanciscono i principi guida per l'adozione di un adeguato regolamento comunale, stabilendo che la Commissione, nell'interesse dell'utenza, esercita:
 - un ruolo di collegamento tra l'utenza e il soggetto titolare del servizio, relativo alle diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
 - un ruolo di monitoraggio dell'accettabilità del pasto e di qualità del servizio attraverso idonei strumenti di valutazione;
 - un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio e i capitolati d'appalto.
- il Comune di Milano a seguito della stipulazione, in data 29/12/2000, del contratto di servizio con la società Milano Ristorazione S.p.A. avente ad oggetto "la gestione, con diritto di esclusiva, del servizio di refezione scolastica per le scuole pubbliche materne (comunali e statali) elementari, medie e asili nido siti nel territorio del Comune di Milano", garantisce la ristorazione scolastica nelle Scuole dell'Infanzia Comunali e Statali, Primarie e Secondarie di 1° grado Statali e Paritarie Comunali, nei Nidi d'infanzia e nelle sedi individuate per i Centri Estivi
- che il servizio di ristorazione scolastica è obbligatorio per la scuola dell'obbligo a tempo pieno, essendo considerato a tutti gli effetti come parte integrante della formazione scolastica;
- l'art. 47 del "Regolamento del Decentramento Territoriale" approvato con deliberazione C.C. n. 26 del 13 marzo 1997 e s.m.i., enuncia le attribuzioni delle Zone di Decentramento in materia di Asilo Nido, Scuole Materne, attività para ed extra scolastiche, annoverando tra di esse anche l'attività di vigilanza sulle mense;

CONSIDERATO CHE

- non vi sono riferimenti di legge che disciplinino ruolo e competenze della Commissione Mensa e che, sia le "Linee di indirizzo nazionale per la Ristorazione Scolastica", emanate dal Ministero della Salute che le "Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica" considerano necessario definire operatività e funzionalità della Commissione Mensa attraverso l'adozione di un Regolamento comunale che ne fissi le linee di intervento e determini il sistema di relazioni e rapporti tra i soggetti istituzionali coinvolti e le Commissioni stesse,
- il Comune di Milano riconosce alla consumazione del pasto nelle scuole un valore e una rilevanza particolari, per le implicazioni che esso ha rispetto alla salute, alla socialità e all'educazione;
- tra gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione comunale vi è quello di garantire, in collaborazione con il gestore del servizio, un servizio di refezione scolastica qualitativamente valido in tutti i suoi aspetti, dalla fase di produzione, alla distribuzione e alla erogazione dei singoli pasti, attivando tutte le azioni atte a monitorare e verificare le modalità di erogazione e fruizione dello stesso;



- nell'ambito di tali obiettivi, il Comune di Milano ritiene che la partecipazione dei genitori assieme a quella dei docenti e del personale che per varie ragioni venga in contatto con il servizio, possa contribuire a migliorare la qualità dello stesso e a sviluppare azioni di educazione alimentare;
- già da molti anni sono attive nelle strutture educative e nelle scuole cittadine Commissioni Mensa che, nei fatti, hanno portato un positivo contributo al miglioramento del servizio e hanno rappresentato uno strumento di collegamento tra il Comune, il Gestore del servizio, le Istituzioni scolastiche ed educative e i cittadini/utenti;
- dal momento che l'ambito di intervento territoriale demandato alla Commissione Mensa riguarda l'intero sistema scolastico/educativo della città di Milano, si ritiene necessario organizzare il coinvolgimento dei genitori adottando un sistema reticolare che preveda l'istituzione di Commissioni Mensa in ogni Istituto comprensivo statale e in ogni Unità Educativa Comunale;
- nell'ambito della ristorazione scolastica le funzioni della Commissione Mensa sono aggiuntive e non sostitutive rispetto a quelle attribuite per legge al Comune, al Gestore del Servizio e ai competenti servizi dell'ASL;
- si rende altresì necessario dotare il sistema così delineato di un organismo di coordinamento e rappresentanza che svolga una funzione di collegamento tra le Commissioni Mensa, le scuole, le strutture educative, il Comune e le sue articolazioni territoriali e il Gestore del servizio, facendosi carico di riportare suggerimenti, osservazioni, proposte e pareri che rivestano un interesse generale per il servizio, sulla base delle segnalazioni e delle istanze proposte dalle Commissioni Mensa;
- si ritiene opportuno istituire due diverse tipologie di organismo istituendo le Commissioni Mensa, che opereranno, come detto, presso i servizi di refezione associati agli Istituti comprensivi statali ed alle Unità Educative comunali e la Rappresentanza Cittadina delle Commissioni stesse con funzioni di coordinamento e raccordo, consultive e di rappresentanza delle Commissioni stesse, con la funzione di facilitare l'azione di sintesi delle istanze che muovono dal territorio;
- con l'approvazione del Regolamento, di cui si allega copia (Allegato n. 1), elaborato sulla base dei principi sopra indicati, si ritiene necessario approvare anche lo schema di "Allegato Tecnico", con il quale si disciplinano le norme igienico-sanitarie e di accesso ai locali cui devono attenersi i commissari mensa (Allegato n.2), lo schema di "Scheda di Valutazione e Rilevazione non conformità" (Allegato n.3) e lo schema di "Modulo Consegna di Corpi Estranei" (Allegato n.4), che i commissari mensa e gli educatori/docenti dovranno utilizzare nell'attività di valutazione loro affidate ai sensi del Regolamento in approvazione;
- si ritiene opportuno affidare alla Direzione del Settore comunale cui compete il coordinamento e la vigilanza sul servizio di ristorazione scolastica, la facoltà di emanare all'inizio di ogni anno educativo/scolastico, specifici comunicati con i quali rendere note modalità operative di dettaglio, volte a facilitare e far conoscere gli allegati e il loro uso, dando altresì atto che la stessa Direzione di Settore potrà integrarli o modificarne il contenuto laddove ciò si rendesse necessario per effetto di successivi provvedimenti di natura normativa o regolamentare;
- le disposizioni adottate con il Regolamento proposto all'approvazione del Consiglio Comunale sono tutte direttamente applicabili alle Commissioni Mensa delle scuole dell'infanzia gestite dal Comune di Milano, mentre per le scuole statali, in ragione dell'autonomia scolastica, la costituzione effettiva delle Commissioni Mensa è sottoposta alle procedure amministrative di pertinenza, ferma restando la possibilità di proporre tutte le azioni per promuoverne la costituzione attraverso i servizi competenti dell'Assessorato all'Educazione e Istruzione;



- con l'integrale entrata in vigore del "Regolamento Comunale delle Commissioni Mensa e della Rappresentanza Cittadina", perdono di efficacia le disposizioni, anche di carattere contrattuale, che hanno disciplinato sino ad oggi competenze e attività delle Commissioni Mensa, venendo del tutto sostituite dalle disposizioni di cui al citato Regolamento;
- si ritiene di dare piena applicazione alle disposizioni del citato art. 47 del "Regolamento del Decentramento Territoriale" istituendo la figura del Referente di Zona, nominato dal Consiglio di Zona, con funzioni di collegamento tra il territorio, il Comune, le Commissioni Mensa operanti nelle Zone di riferimento e la Rappresentanza Cittadina, secondo la disciplina contenuta nell'art. 25 della proposta di "Regolamento delle Commissioni Mensa e della Rappresentanza Cittadina delle Commissioni Mensa", da approvare con il presente atto;

DATO ATTO CHE:

- la proposta di Regolamento in approvazione è l'esito della costante e fruttuosa attività di confronto e interlocuzione con i soggetti istituzionali e non che, a vario titolo, interagiscono nel garantire l'erogazione del servizio di refezione scolastica e le correlate attività di controllo, monitoraggio e verifica sulla qualità delle prestazioni rese dal gestore del servizio;
- l'attività di confronto ha coinvolto nell'arco degli ultimi 18 mesi: i Servizi della DC Educazione e Istruzione, il gestore del servizio (Milano Ristorazione S.p.A.), i competenti servizi dell'ASL, i Consigli di Zona, la Direzione Centrale Decentramento e Servizi ai Cittadini e i rappresentanti dei genitori/utenti delle mense comunali;
- come previsto dall'art. 29 del "Regolamento del Decentramento Territoriale" è stato effettuato il procedimento di consultazione obbligatoria delle Zone del Decentramento e che, nella redazione del nuovo regolamento, si è tenuto conto dei pareri espressi dai Consigli di Zona, rispettivamente con: Deliberazione 18 settembre 2013 n. 217 Consiglio di Zona 1, Deliberazione del 10 settembre 2013 n. 107 Consiglio di Zona 2, Deliberazione 19 settembre 2013 n. 94 Consiglio di Zona 3, Deliberazione 12 settembre 2013 n. 221 Consiglio di Zona 4, Deliberazione 12 settembre 2013 n. 173 Consiglio di Zona 5, Deliberazione 19 settembre 2013 n. 160 Consiglio di Zona 6, Deliberazione 23 settembre 2013 n. 195 Consiglio di Zona 7, Deliberazione 12 settembre 2013 n. 159 Consiglio di Zona 8, Deliberazione 12 settembre 2013 n. 190 Consiglio di Zona 9, come illustrato nella tabella allegata alla presente Deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 5);
- la nuova disciplina innova completamente la precedente regolamentazione e sostituisce tutte le disposizioni contenute in precedenti atti, in particolare quelle concernenti le disposizioni relative alle Commissioni Mensa disciplinate nel Contratto di servizio stipulato tra Comune di Milano e Milano Ristorazione S.p.A.;
- si ritiene opportuno dichiarare l'immediata applicabilità delle disposizioni regolamentari inerenti la nomina del Referenti delle Zone di Decentramento Cittadine;
- che il Comune di Milano per dare piena attuazione alle disposizioni regolamentari nonché alle previsioni di cui alle "Linee Guida della Regione Lombardia per la Ristorazione Scolastica", si fa promotore di iniziative di formazione rivolte ai componenti delle commissioni mensa e agli educatori/docenti, in collaborazione con il Gestore del servizio e con l'A.S.L. competente;

**VISTI:**

- gli artt. 42, 48, 49 e 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- gli artt. 36 e 43 dello Statuto Comunale;
- il Regolamento del Decentramento territoriale;
- il Piano Generale di Sviluppo 2011/2016;
- il vigente Contratto di servizio tra Comune di Milano e Milano Ristorazione S.p.A.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 14/11/2013 di approvazione del Bilancio di previsione 2013, del Bilancio Triennale 2013-2015 e della Relazione Previsionale Programmatica;
- i pareri espressi dai Consigli di Zona e le proposte di accoglimento e non accoglimento degli stessi, così come previsto dall'art. 29 del vigente "Regolamento del Decentramento Territoriale" (Allegato n.5);
- la proposta di Regolamento delle Commissioni Mensa e della Rappresentanza Cittadina e gli schemi di: "Allegato Tecnico" (Allegato n.2), "Scheda di Valutazione e Segnaiazione di non conformità" (Allegato n.3) e "Modulo Consegna di corpi estranei" (Allegato n.4);
- il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Direttore del Settore Programmazione e Coordinamento Servizi educativi;
- il parere espresso dal Segretario Generale, allegato a formare parte integrante della presente deliberazione.

DELIBERA

1. Di approvare le proposte di accoglimento e non accoglimento relative ai pareri espressi dai Consigli di Zona, così come formulate ai sensi dell'art. 29 del vigente "Regolamento del Decentramento Territoriale" (Allegato n. 5).
2. Di approvare il nuovo "Regolamento comunale della Commissione Mensa e della Rappresentanza Cittadina delle Commissioni Mensa" e i suoi allegati, come elencati nelle premesse, a formare parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di programmare iniziative di formazione rivolte ai componenti delle Commissioni Mensa e agli educatori/docenti, in collaborazione con il Gestore del Servizio e l'A.S.L. competente.
4. Di dare atto che il Regolamento di cui al precedente punto n.2 entrerà in vigore a partire dall'anno scolastico 2014/2015, fatte salve le disposizioni inerenti alla nomina dei referenti delle zone di decentramento cittadino, disposizioni che avranno effetto a decorrere dall'esecutività della deliberazione di approvazione del medesimo Regolamento e che, a decorrere dall'entrata in vigore dell'intero Regolamento, saranno abrogate le disposizioni inerenti le Commissioni mensa contenute negli atti, anche di natura contrattuale, vigenti.



5. Di affidare alla Direzione del Settore comunale cui compete il coordinamento e la vigilanza sul servizio di ristorazione scolastica, la facoltà di emanare all'inizio di ogni anno educativo/scolastico, specifici comunicati con i quali rendere note modalità operative di dettaglio, volte a facilitare e far conoscere gli allegati e il loro uso, dando altresì atto che la stessa Direzione di Settore potrà integrarli o modificarne il contenuto laddove ciò si rendesse necessario per effetto di successivi provvedimenti di natura normativa o regolamentare.
6. Di dare mandato alla Direzione del Settore Programmazione e Coordinamento Servizi Educativi di adottare gli atti attuativi necessari, ivi compreso quello inerente l'aggiornamento del contratto di servizio in essere con Milano Ristorazione S.p.A., così come evidenziato nelle premesse della presente deliberazione.
7. Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 D. Lgs. 267/2000.
8. Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.